

fanzine d'arte per segreteria telefonica

419695 è questo foglio. Una fanzine mensile che viene spedita alle maggiori riviste, fanzine, gallerie, musei, spazi alternativi, in Alaska, Austria, Argentina, Australia, Belgio, Brasile, Canada, Danimarca, Francia, Germania Est, Germania Ovest, Giappone, Gran Bretagna, Grecia, Italia, Jugoslavia, Norvegia, Russia, Spagna, Svezia, Svizzera, Usa. La fanzine consiste nel programma e relative registrazioni di interventi sonori che vengono registrati e rimessi attraverso una segreteria telefonica a Firenze in Italia. Telefonando tutti i giorni al numero 419695 (prefisso 055) tra le 22 e le 24 potrete ascoltare interventi sonori d'arte al telefono eseguiti da artisti di tutto il mondo. Se volete invece lasciare un vostro intervento d'arte sonora telefonate tutti i giorni tra le 10 e le 12 e registrate sulla segreteria telefonica il vostro intervento che non dovrà superare i cinque minuti. Nella fase iniziale, subito prima del vostro intervento d'arte sonora, incidete il vostro nome, cognome, indirizzo e numero di telefono. Il lavoro che avete lasciato sarà rimesso il mese seguente e comparirà una recensione in un supplemento alla fanzine 419695 che sarà pubblicato trimestralmente. E' a disposizione del pubblico un archivio con tutti i lavori emessi da 419695 e periodicamente verranno stampati dei tape con raccolti i lavori emessi da 419695.

Supplemento: Tape + recensioni

Lato A:

- 1) Sorpass "Distruzioni per l'uso"
- 2) Et in arcadia ego (senza titolo)
- 3) (anonimo)
- 4) Uno di carta (senza titolo)
- 5) Walter Gullini "Zenone..."
- 6) Ars moriens (senza titolo)
- 7) N. Gavyna (senza titolo)

Lato B:

- 1) Massimo Rumore (senza titolo)
- 2) Pseudonimo (senza titolo)
- 3) Steve Rozz "Logo 80"
- 4) Frangibile da la brisakoe "Vr canka"
- 5) Zedo & Wz "Aperti i merli"
- 6) Stefano Giacomoni "Trance" (senza titolo)
- 7) Rich Fish "Inferno Zed"
- 8) Pletth (senza titolo)
- 9) Oll 12 "Cattolico tempo"

Hanno collaborato scrivendo le recensioni: Massimo Rumore, N. Gavyna, Steve Rozz, Pseudonimo, Et in arcadia ego, Zedo & Wz, Et in arcadia ego, Trance, Ars moriens, Walter Gullini, Frangibile da la brisakoe, Stefano Giacomoni, Rich Fish, Pletth, Oll 12, Cattolico tempo.

Un particolare grazie per la collaborazione inoltre ad Antonio Clessi, Fabbrica delle Idee, Franco Bagnoli e a Francesco Gattuso. (Novembre 1987)

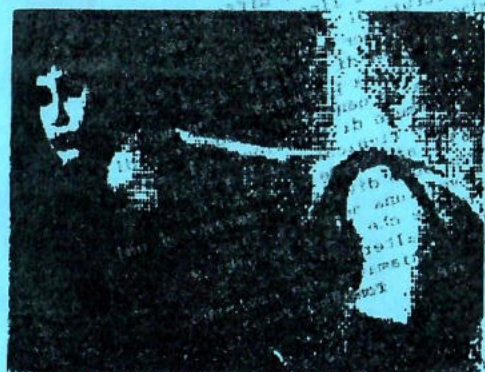
TELEFONATE AL NUMERO (055) 419695

tra le 22 e le 24 per ascoltare
interventi d'arte sonora

tra le 10 e le 12 per lasciare
interventi d'arte sonora

Un numero di 419695
costa £. 1500
(spese postali comprese)
L'abbonamento a 6 numeri
costa £. 6000
(spese postali comprese)
Informazioni e sottoscri-
zioni c/o redazione:
Tommaso Tozzi,
Via Grocco 20,
Firenze, 50139, Italia.
Supplemento al terzo numero
di Tempi Moderni, reg. Trib.
Firenze n.8306 del 28/2/85,
stampato in proprio dal-
l'Associazione Culturale
Fabbrica delle Idee,
Via Piccagli 11° rosso, Firenze,
Italia.

"L'ARTE E' PROSTITUZIONE" "L'ARTE E' PROSTITUZIONE"



Brave introduzione: L'uso e l'abuso che si fa di prodotti che documentano lavori artistici, idee, etc., rischia nella maggior parte dei casi di essere una semplice autocelebrazione del documento stesso.

Sfruttando questa caratteristica e denunciando la difficoltà di afferrare qualsiasi essenza (che non sia il linguaggio) tramite il linguaggio stesso, si propone una lettura di queste pagine, e quindi delle recensioni, come di un prodotto che non pretende di dare spiegazioni sui lavori sonori di 1969, ma di svelarsi come ulteriore oggetto artistico, imponendo la sua presenza in un mondo dell'arte, così come della comunicazione in generale, produttore di falsi messaggi come di limitate formule di fruizione del resist.

Dunque, sebbene le recensioni siano state richieste agli autori come descrizioni dei lavori sonori di 1969, si chiede al lettore di considerare questi fogli per quello che sono divenuti inserendosi nel mondo della comunicazione di massa, ovvero una semplice forma pubblicitaria che crea il massimo di rumore che gli è possibile intorno a dei lavori o presenze artistiche che non sono demistificanti, pure, o come le si voglia chiamare, che non sono comunque, tramite queste pagine, spiegate.

(anonimo)

Certamente un pezzo per ogni "stagione", che riascolterete nelle più svariate occasioni senza mai provare noia, anzi, cogliendo ogni volta nuove e più incredibili sfumature.

Opera di matematica precisione, lascia aperto il dubbio di quel 99 che non diviene 100. Tutte tace, la comunicazione è interrotta; un questo dovuto alla telecomunicazione oppure un gesto risolutore dell'artista?

Questo è "anonimo futurista telefonico, presunto inglese" (Steve Rose)

ABELE, CAINO e REGE "Himbarax"

bestia! baloccio. tribale.

perché sano.

l'imbarazzo? continua (Et in arcadia ego)

ARS MORIENDI

Colpisce la voglia di esprimersi attraverso una miriade di canali: farzines, video, demotape, vinile, telefono.

Queste persone sono riuscite in pochi minuti ad attirare l'attenzione della mente ritmica di ogni ascoltatore, privo di muri cervellotici; percussioni continue e monotone, per una carica di rumorismo sfrenato e poetico. Eisturzende insegnano con la possibilità di chiunque di operare via cavo con sogni e realtà.

(Trance - Luca doni)

BOZ & LAPINSKI "Ballata"
Lapinski ha completato la coccinella
Lapinski ha completato la coccinella
Lapinski ha completato la coccinella
Lapinski ha completato la coccinella
Lapinski ha completato la coccinella
Lapinski ha completato la coccinella
Pseudonimo)

ET IN ARCADIA EGO
vero: cosa voro
istico?
hai l'

di loro lavori precedenti che conosco cito: "Panna stesi con tanto
di chiappini e detersivo" oppure la messa all'asta, in una galleria
d'arte ufficiale, dei quadri dipinti dalla mamma.
Nel pezzo registrato per il 1995 abbiamo: chiaccheria
felice, incazzata, scogliona, con contorno di carni sardi fatti in
casa e sfondo di rumori del televisore acceso + carni sardi fatti in
il tutto registrato su nastri e fatto sentire
Sono cambiate le metodologie e quando si
l'equazione ARTE VITA comunque se la mo al
all'altro capo del filo capiti se la segreteria
funzione e se i rumori erano quelli di casa 41.
nel 1961 scriveva
coltatore
sica era in
Zedo

FRANCIS DE LA BRIGNE
immaginate una casalinga
energico, intenta a
trascorrere tempo in
problemi, a
sfoga

"Wi

che il suo rancore si rammento solo (giorno dopo giorno, rimane sempre pieno di presumibilmente, se no?). O immaginate una situazione che riempia quel suo rovistando fra le immondizie, annuncia qualsiasi grande città, che dalla immaginaria, derisa dall'inqualificabile fra sé & sé una situazione di Tant'altre cose potremmo ancora immaginare, nel tentativo di visualizzare "Wi canka". Comune immaginabile buon senso della insoddisfazione, la piena coscienza della "insuperabilità" della identità. La follia latente nella nobiltà & integrità d'animo - un guerriero non combatte ferito a morte, con la triste consapevolezza di non che combatte vicino a morte, con la alcuna stima, di scontare colpe sconosciute con la pena imposta dal meglio, di indifferenza. un regime colpe terrorizzato di netti rifiuti o, alla che sia Francoise de la Brioskee, in questi anni melmosi & triviali, la grande madre delle inquietudini? (Nielsen Gavyna)

STEFANO GIACCONI (FRANTI)
Una nuova tappa del lungo tragitto di militanza dei Franti. Una ricerca musicale-poetica non propriamente originale, ma di certo molto sentita, concettualmente vicina alle ultime realizzazioni musicali del gruppo. (Nielsen Gavyna)

"L'ARTE E' PROSTITUZIONE" "L'ARTE E' PROSTITUZIONE"



FRANCESCO GIOMI "Continuum"
Concerto elettronico per claxon, campanelli & telefoni squallenti.
(Priscilla Lena Farias)

I REFUSE IT "M13"
Il miglior gruppo fiorentino degli anni '80, nella vecchia, buona e sana formazione. Ottimo esemplari come possono coesistere insieme differenti idee e stili di vita che a livello musicale si traducono in presenze sonore dal rock'n roll al punk hardcore e alla sperimentazione musicale (bisogna comunque essa sia: cosmica, politica, trasgressiva o insana) che trovano il punto d'accordo principale nell'energia comunque essa sia: cosmica, politica, in M13 l'involontario essere insano dell'originario per M è esaltato dall'involontario difetto del nastro che si osserva a velocità rallentate e accelerate.
morale. L'essere insano, così come il caso, è la normalità del reale. (Zedo & Wz)

ENRICO by LASHTAL "Gregorian scratching"
Messaggio sonoro povero di novità. Trattasi di canto liturgico della chiesa latina con effetto scratch; poco si discosta da formule già sperimentate da Current 93 e simili gruppi. (Luca Gennai-Trance)

MASSIMO CONTRASTO
Il vento ulula, e sulle linee telefoniche viaggia il nuovo urlo di Mr. Contrasto. Ebbene sì, ancora lui; l'ipertiroideo longilineo artista dal cognome mutante ma dal nome costante (e al Massimo!). Un altro segnale da assimilare (forse interpretare?).
Compratelo comunque!!
"Ma cosa significa questo?!" (Steve Rozz)

NIELSEN GAVINA
E tutto viene a galla inesorabilmente...
La cenere e l'oro, una nave, un cielo, sguardi stupefatti, assenti e dissensi, terremoti, l'indecifrabile, il piacere, e ovviamente, la paura...
Un vero massacro. E nella lentezza e nella tensione, uno scatto nel linguaggio, abbagliante tra le ragnatele della quotidianità; ditemi se, come quando nella notte vedete una scena per strada, allora sapete che è la notte, così non vi succede per tutto il resto.
Confronto continuo. Meccanismi organici. Il movimento del linguaggio si mostra interamente solo se non se ne parla troppo facilmente. Senza scherzi! (Massimo Contrasto)

OIL 13 "I can't stay clean"
Canzone per camminare sporco & disperato in mezzo a una metropoli caotica.
(Priscilla Lena Farias)



"L'ARTE E' PROSTITUZIONE"



collage by Zedó & Wz

"L'ARTE E' PROSTITUZIONE"

"L'ARTE E' PROSTITUZIONE" "L'ARTE E' PROSTITUZIONE"



OIL 13 "Canero lampo"
 e' sempre il solito problema! In terra italiana c'è poca fantasia da parte dei nostri musicisti (non proprio tutti) e la voglia di rincorrere e simulare esperienze passate. Questo pezzo, pur apprezzando il nuovo canale con cui è stato diffuso (via telefono; ricalca schemi musicali già noti; forse ci vorrà una bella scossa di terremoto affinché la situazione si ribalti.
 Speriamo che la terra tremi!!! (Marzio Gracci-Trance)

FEDRO RIZ A PORTA
 Descrizione: Una voce in lingua inglese da le istruzioni per la realizzazione di un disegno durante l'arco di tempo della telefonata. Le istruzioni sono intervallate da musica per permettere all'ascoltatore di eseguire il disegno.
 A differenza di Et in arcadia ego, dove la semplicità dell'atto artistico è mescolata a una ostentata forma provocatoria, ponendo Pedro Riz a Porta è un discorso che scorre con tranquillità e rapporto una analogia tra rapporto individuo-esterno quotidiano e rapporto oggetto d'arte-pubblico.
 La correttezza del non invadere gli spazi altrui vale nella vita così come nell'arte.
 L'oggetto d'arte si mostra, dunque, tramite qualsiasi mezzo, mantenendo comunque un tacito distacco che permette alla semplicità di significare una molteplicità di sensi, non creando, contemporaneamente, messaggi forti che si impongono al pubblico. Uno dei tanti lavori di Pedro Riz a Porta è stato il far ascoltare il miagolio di un gatto tramite una emittente radiofonica.
 La coerenza del progetto artistico diviene più importante di quelle che sono le prerogative del mezzo prescelto, mezzo, o luogo, che, grazie alla autoreferenzialità del lavoro artistico prodotto, amplia i suoi confini, liberandoli dalle catene imposte da logiche abitualmente asservite al potere economico.
 Morale: si può usare mezzi di comunicazione potenti, si può usare luoghi violenti, se l'uso che se ne fa è leale verso l'esterno.
 (Zedo & Wz)

PLATH
 I pratesi Plath impartiscono una rigorosa lezione di "movimento" orchestrale, minimalmente elettronico: suoni abulicamente frenetici all'interno di un baroccheggiante caleidoscopio di colori.
 Chissà mai perché, ascoltando questi Plath, mi sono tornati casualmente a mente i Chrome più "divertiti" di Damon edge?!?!?
 (Pennello-Ars Moriendi)

PSEUDONIMO
 Monologo scompassato per gli spiriti della giungla. (Priscilla Lena Farias)

RICH FISH IN HAND "Zoff"
 "Zoff"; "non l'avevo considerato"; "hit hit tavano"; "tutti mi dicono così perché sono imbaraxi"; "chaos in your bathroom"; "avvenire atrofizzato cosa c'era scritto sui rotocalchi"... coi Rich fish in hand "d'improvviso mi trovai a cincinnati e... non ci tu più niente da fare". (Pseudonimo)

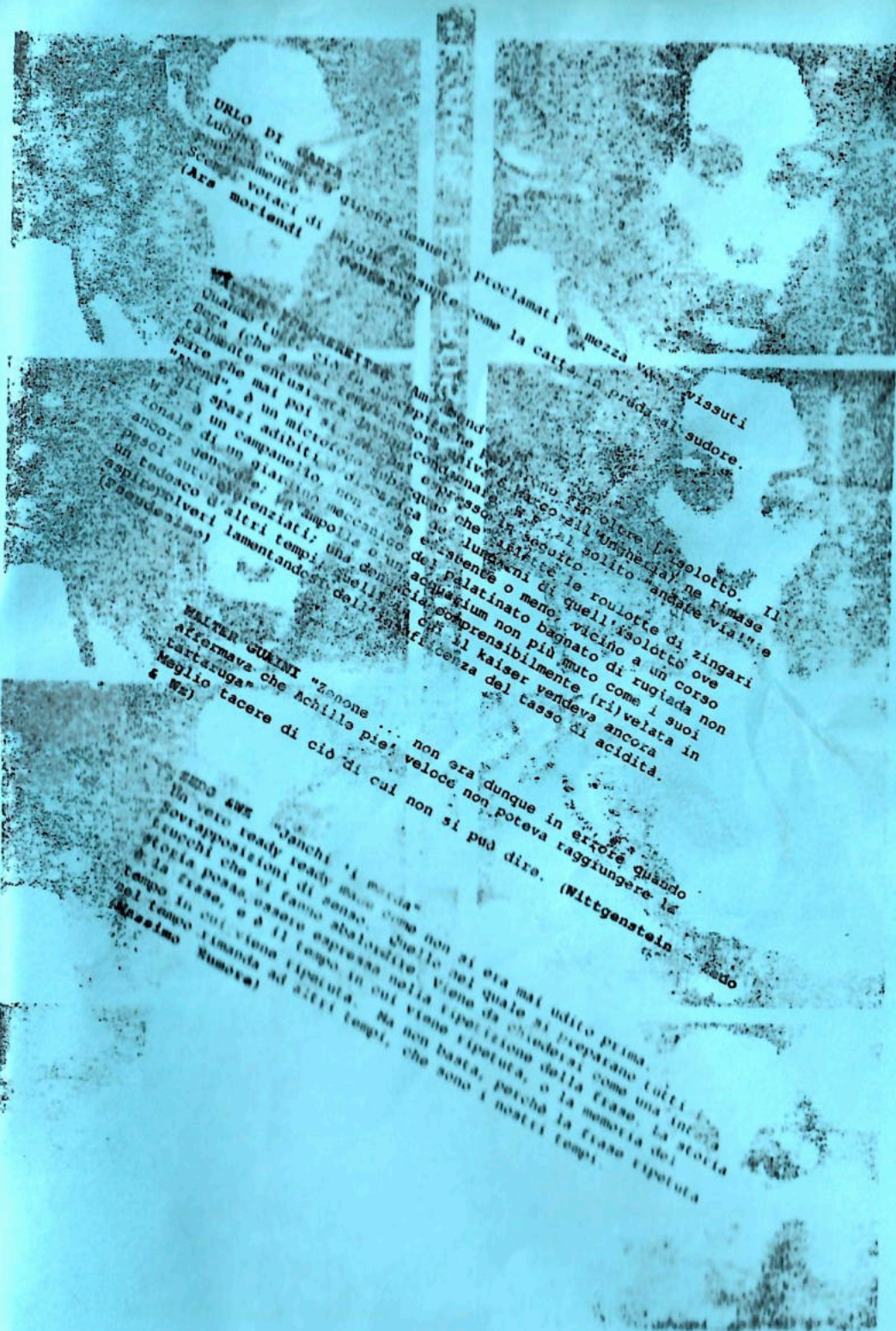
STEVE ROZE "Logos 60"
La sensibilità meccanica della nostra amica ci rende partecipi delle
mutazioni, cioè mutazioni della nostra epoca. Momenti simpatici e
irripetibili, che colpiscono nella loro essenzialità allucinata.
Colonna sonora quotidiana di migliaia di utenti piacevolmente
rallegrati dalla sua presenza familiare, la cara Logos 60
meglio per mostrarsi sempre attiva e giustamente rumorosa
mostrare tutta la sua poesia, e ci riesce senza faticare
ridondanti eccessivi.
(Massimo Rumore)

VERO RATO
Dopo l'ar
Moni

VERO RATTO E I SUOI STRUMENTI "Vai, si va"
Dopo l'ascolto:
Monica: "...per me è post-industriale a palla..."
Rosanna: "Noooo!... Cosa dici?"
M.: "Siiii!... e c'è la macchina!"
R.: "Ma è una definizione scontata, troppo usata, inoltre inadeguata a questa... questa... questa creazione?... bah!". E poi cara Monica, la hai per composizione? questa è ormai parte di una terminologia "quotidiana" tua o di tutto il ristretto gruppo di auto-coatti. Si abusa di questo termine o di un ristretto gruppo di auto-coatti, stomi stomi stomi... per me, ...vorrei questa "idea" non si sa nemmeno.
M.: "No, ...forse è un andante, stomi stomi stomi... è essenziale a palla".
R.: "Sì, su questo dubbi... però è alligretto con brio...".
Interruzione di mamma Monica: "Oì oì! non mi ridi, cos'è sta roba?".
R.: "No, signora, rimani qui a cena".
l'immagine di una società in cui non c'è più linguaggio ma rumore di macchine, una realtà moderna ormai solo meccanica (o meccanizzata?... o meccanizzante?) con frase ironia proprio nel trasparire tutta... "sta cosa" in una frase "prigionia", di questa mancanza di comunicazione nel vivere e realizzarsi nel mezzo meccanico, nella società meccanica, nella società industriale, post-industriale...
M. (con impeto): "Hai visto che ci avevo ragione ellè post-industriale, ...a palla...".
(Et in arcadia ego) post-



"L'ARTE E' PROSTITUZIONE" "L'ARTE E' PROSTITUZIONE"





"L'ARTE E PROSTITUZIONE"